

## L'INTERVISTA

### «Sulla riforma Fornero solo modifiche lievi. La partita vera è sul costo del lavoro»

#### Intervista a Cesare Damiano parlamentare del Pd

**Questo Governo vuol rimettere mano alla cosiddetta riforma Fornero. Tu avevi sostenuto che occorreva lasciarla così come era. Cosa pensi?**

Se parliamo di riforma del mercato del lavoro ho sostenuto che non si sentiva la necessità di fare un'altra riforma. Con questo non voglio dire che in una situazione di emergenza come l'attuale non si possa, con quello che io chiamo il cacciavite, fare delle messe a punto.

#### **Su quali aspetti?**

Ci sono alcuni temi come il contratto di lavoro a termine e gli intervalli tra un contratto e l'altro, per esempio; la questione dell'apprendistato, poi; si può semplificare la procedura per l'assunzione oppure privilegiare la formazione *on the job* per le qualifiche basse. Sulle partite IVA, inoltre, mi piacerebbe che decidessimo di bloccare l'aumento dei contributi previdenziali. L'avevamo già bloccati a tutto il 2013, blocchiamoli per un altro anno. Così come sui Centri per l'impiego si tratta di vedere come mettiamo in movimento l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche consentendo ai Centri per l'impiego di avere una sinergia con le agenzie private, con le istituzioni con le università per mettere in comune le banche dati. Questi interventi non implicano una riscrittura sostanziale della legge Fornero ma un suo adattamento. Mi sembra che il Governo stia andando in questa direzione.

#### **Non è un bel segnale però verso il precariato diminuire gli intervalli.**

E' una misura condivisa dalle parti sociali che rappresentano imprese e lavoro. Non mi pare che sia rilevante come modifica. Tieni conto che già i contratti di lavoro hanno disciplinato diversamente questo problema. Non dobbiamo commettere l'errore di leggere tutto in modo uniforme, le cose variano da settore a settore. C'è da registrare poi che abbiamo avuto delle lamentele dalle persone coinvolte proprio per l'intervallo lungo tra un contratto e l'altro.

#### **La questione del lavoro arriva fin dentro il dibattito politico europeo. Si fa fatica però a immaginare quali scenari reali si possono aprire. Tu che idea ti sei fatto?**

Il Governo ha sicuramente sposato il tema della occupazione. E soprattutto di quella giovanile. Dopo di che è riuscito anche a collocare questo argomento come centrale nel G8. E' sicuramente un risultato. Ora il problema è tradurre questa buona intenzione in norme di legge fruibili. Da quello che capisco a parte alla questione del mercato del lavoro c'è il tema legato al costo del lavoro. Credo che la misura cardine sia quella di diminuire il cuneo fiscale, cioè mettere a disposizione risorse a vantaggio delle aziende che assumono a tempo indeterminato giovani lavoratori e ultracinquantenni. Certo, a condizione che tutto ciò sia all'interno di una scelta di sviluppo e di sostegno alle imprese. Mi pare che la discussione sia su chi possa beneficiare di questo sconto. Quei giovani che verranno assunti o quelli che sono già a tempo indeterminato? Nel secondo caso

occorrono cinque miliardi, nel primo un ventesimo di cinque miliardi, sempre nella forma di 'sconto alle nuove assunzioni'. E poi tra le nuove assunzioni capire che classe di età, perché ognuna ha un suo profilo distinto.

**Ci sono altre partite importanti aperte sul lavoro, una è quella degli ammortizzatori sociali, su cui il governo ha detto di voler intervenire.**

Per il momento non vedo riscritture sugli ammortizzatori anche perché andranno in vigore i nuovi ammortizzatori dal 2015. Detto questo, sulla questione ammortizzatori sociali non credo ci sarà un intervento a breve. Sulle altre questioni, tipo la cassa in deroga, sappiamo che non basteranno. Sulla previdenza sono un po' preoccupato perché il governo non ne parla. La mia proposta è di introdurre una certa flessibilità attraverso un pedaggio dell'8% andando in pensione a 62 anni per 35 di contributi.

**E l'annosa questione degli esodati?**

Va sicuramente allargata la platea dei salvaguardati.

**Fabio Sebastiani**

**in data:20/06/2013**